

TOUR DU MONT BLANC - ANELLO ATTORNO AL MONTE BIANCO

DA SABATO 13 A DOMENICA 21 LUGLIO

DI VALLE IN VALLE CON SUPERBI PANORAMI SUL MASSICCIO PIÙ ALTO D'EUROPA, TRA LE FIORITURE E LE ULTIME NEVI, TRA ITALIA, SVIZZERA E FRANCIA, DI RIFUGIO IN RIFUGIO, 9 GIORNI DI IMMERSIONE NELLE GRANDI ALPI IN COMPAGNIA DI DECINE DI ESCURSIONISTI DI OGNI PARTE DEL MONDO (POCHISSIMI ITALIANI, OVVIAMENTE)

sabato 13 luglio: partenza da via Cecati a Reggio E. alle ore 5 in pulmino per Courmayeur. Alle 11 circa si parte per il panoramico Rifugio Bertone 1991 m. Lungo la Val Ferret, di fronte alle Grandes Jorasses, pernosteremo al Rifugio Bonatti 2026 m.

4,30 ore di cammino, 1020 m. di disl. in salita, 200 m in discesa.

domenica 14 luglio: lungo la testata della Val Ferret si cammina di fronte al Mont Dolent, fino al Rifugio Elena 2062 m. Da qui si supera il Col du Grand Ferret 2540 m e si entra in Svizzera (cantone Vallese di lingua francese). Una discesa graduale tra alpeggi porta ai paesi di Ferret 1700 m, dove si cena e si pernotta in gite d'etape.

6,30 ore di cammino, 750 m. di disl. in salita, 1150 m. in discesa.

lunedì 15 luglio: un comodo sentiero con stradelle e carraie ci fa scendere a La Fouly e a Praz de Fort, paese con case in legno come il successivo, Issert 1054 m. Saliamo infine tra boschi a Champex 1460 m, sul suo bel lago. Pernottamento al di sopra del paese in un rifugio-fattoria, tipicamente svizzero, il relais de l'Arpette 1660 m.

5 ore di cammino, 570 m. di disl. in salita, 530 m. in discesa.

martedì 16 luglio: iniziamo con la risalita del vallone d'Arpette fino al valico della Fenetre d'Arpette 2665 m., uno dei colli più alti del Tour. La discesa si svolge a fianco dello spettacolare ghiacciaio di Trient. Dopo la presa della Bisse (piccolo bar a 1583 m) si risale il solitario vallone des Grands, con spettacolari alpeggi, per guadagnare poi a mezza costa il rifugio Col de Balme 2121 m., confine franco-svizzero, dove si pernotta.

7,45 ore di cammino, 1600 m. di disl. in salita e 1030 m. in discesa

mercoledì 17 luglio: La discesa in alta Savoia avviene lungo il panoramico crinale delle Posettes, in discesa fino a quota 1450 m. della Vallorcine, di fronte alle Aiguilles Rouges a destra, e all'Aiguille d'Argentière a sinistra. In salita si snoda un panoramico percorso-balcone sul versante francese del Monte Bianco, fino al Lac Blanc 2350 m, con il rifugio omonimo. Scendendo di fronte ai ghiacciai dell'Argentière e della Mer de Glace, si pernotta al rifugio de La Flégère 1877 m, dove parte anche una funivia per Chamonix (*possibilità di saltare la tappa successiva*).

6,30 ore di cammino, 1000 m. di disl. in salita, 1350 m. in discesa

giovedì 18 luglio: di fronte alla vetta dell'Aiguille du Midi si prosegue a mezza costa sopra Chamonix, si supera un'altra funivia a Planpraz 2020 m. e si sale al panoramico Col du Brevent 2525 m. Una discesa raggiunge il panoramico Rifugio Bellachat 2152 m, da cui scendiamo ancora su mulattiera fino a Les Houches 980 m, sul fondovalle dell'Arve, il punto più basso del Tour (*treno da Chamonix*), dove si pernotta in gite d'etape.

6,30 ore di cammino, 610 m. di disl. in salita e 1650 m. in discesa

venerdì 19 luglio : dal paese di Les Houches prendiamo la funivia di Bellevue che sale alla Chalette 1801 m. Attraversata la ferrovia a cremagliera, una spettacolare tappa a saliscendi sul versante ovest del Monte Bianco attraversa torrenti, belvedere, e un ponte tibetano sui ghiacciai soprastanti. Superato il Col du Tricot 2120 m e i rifugi Miage 1558 m. e Le Truc 1749 m, scendiamo nella valle di Les Contamines 1167 m. Dopo il vivace paese e l'Oratorio di Notre Dame de la Gorge, si risale su stradello fino al rifugio di Nant Borrant 1460 m, villetta con giardino, per la notte.

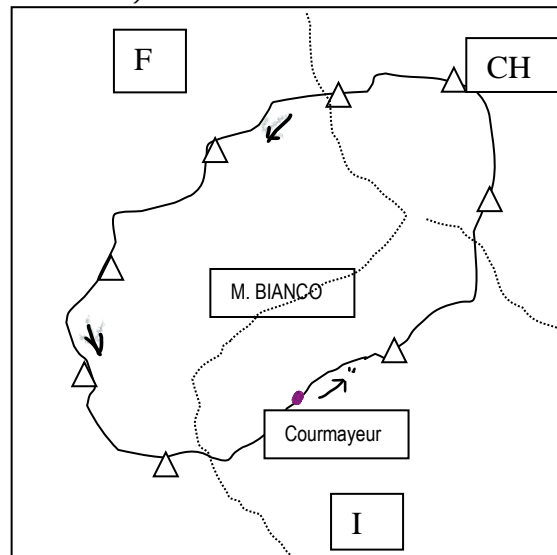
7 ore di cammino, 1100 m. di dislivello in salita, 1450 m. in discesa.

sabato 20 luglio : di nuovo in salita nella lunga vallata al Colle della Croix de Bonhomme 2433 m, ove si sosta all'omonimo panoramico rifugio, con celebre vista sulla Savoia, incrocio delle storiche traversate delle Alpi. Superato anche il Col de Fours 2665 m., il secondo dei passi più alti, scendiamo nella Vallee des Glaciers, in cui si trova il rifugio Les Mottets 1978 m, antico alpeggio con la lunga stalla riconvertita a camerata.

7 ore di cammino, 1250 m. di dislivello in salita, 750 m. in discesa.

domenica 21 luglio : si sale ora al Col de la Seigne 2518 m., dove si torna in Italia e in Val d'Aosta, sfiorando il Rifugio Elisabetta 2200 m. Dal Lago del Miage si risale poi sul sentiero balcone della Val Veny, proprio di fronte alla parete italiana del M. Bianco, fino al Col Checrouit 1950 m. Una seggiovia e una funivia aiutano la discesa verso il fondovalle di Courmayeur, da cui si rientrerà a Reggio E. in serata.

6 ore di cammino, 1160 m. di dislivello in salita, 1140 m. in discesa.



si tratta di un trekking mediamente impegnativo per dislivelli e ore giornaliere di cammino, con pernottamenti a mezza pensione per cui il carico dello zaino si può limitare ai 6 - 8 kg, con sacco-lenzuolo ricambi, asciugamani e set per l'igiene personale, torcia, maglione, giacca a vento ed altro equipaggiamento impermeabile, borraccia per l'acqua e viveri procurati giorno per giorno. Consigliati vivamente bastoncini telescopici, berretto da sole, guanti e berretto caldo, occhiali e creme solari. Si pernotta in rifugi e gite d'etape.
. Portare carta d'Identità, tessera sanitaria europea ed eventuale tessera CAI.

*** le iscrizioni saranno aperte **fino al 29 FEBBRAIO salvo esaurimento posti**, per un massimo di **12 partecipanti** con il versamento di un acconto di 200 € sulla quota cassa comune che utilizzeremo durante il viaggio, stimata in € 950 complessivi. I pranzi al sacco sono a carico dei partecipanti (possibili rifornimenti presso i rifugi e in alcuni paesi)
